

INDICE

PREFAZIONE <i>di A. Catolfi</i>	11
INTRODUZIONE	17
CAPITOLO I	
INDEBOLIMENTO E AMBIVALENZA DELL'INDIVIDUO	21
I.1. Fragilità dell'azione	21
I.1.a Il caso e la contingenza: continuità e discontinuità tra Sorrentino e Scorsese	21
I.1.b Il declino	26
I.2 La precarietà del potere	39
I.2.a La sofferenza dell'uomo onesto	39
I.2.b La fragilità del potere: anticipazione del problema storiografico	43
I.3 Verticalità e orizzontalità	55
I.3.a Il problema della trascendenza in Scorsese	55
I.3.b La duplice natura del papa di Sorrentino	59
I.3.c Lenny Belardo e il testo letterario	68
I.3.d Il problema del gesto verticale e la necessità di un processo orizzontale	71
I.4. Il grottesco e l'individuo	85
CAPITOLO II	
ASPETTI STRUTTURALI: SCHEMI E IRREGOLARITÀ	95
II.1. Il frammento e la totalità	95
II.1.a Il frammento in Fellini: il volume e il disordine	95
II.1.b L'istante e l'ordine in Sorrentino	103
II.1.c L'elucidazione, la riunione e le loro eccezioni	117

II.1.d	Parziale discontinuità con Scorsese: le riunioni distruttive	126
II.2.	La composizione eterogenea	135
II.2.a	Dall'intervallo alla molteplicità	135
II.2.b	Le cacofonie felliniane e il superamento della narrazione in <i>The young pope</i>	141
II.2.c	La questione dei generi in Scorsese e la vicinanza con l'eterogeneità di Sorrentino	153
II.3.	Lo slancio vitale: dalla pesantezza alla leggerezza	164
II.3.a	La punizione degli spiriti pesanti in Scorsese	164
II.3.b	"L'economia" tramite Derrida	169
II.3.c	Necessità della caduta in Sorrentino e in Scorsese	174
II.3.d	I gesti non risolutivi: ripresa della questione dell'ordine e dell'eterogeneità	186
II.3.e	La leggerezza dello slancio e il meta-film: <i>Otto e mezzo</i> e <i>La grande bellezza</i>	191
II.4.	Dalla privazione negativa (il "non dire") alla privazione affermativa (il "privarsi")	194
II.4.a	Nietzsche il problema della contro-morale	194
II.4.b	Fraasi negative e aforismi	199
II.4.c	Il piano della negazione e i suoi limiti	208
II.4.d	Affermare il vuoto	218
II.4.e	L'astenersi	226

CAPITOLO III

STRARIPAMENTI: L'APPRENDIMENTO, IL PASSATO E IL MONDO CONTEMPORANEO

III.1.	L'apprendimento e la mancanza di punti di riferimento	235
III.1.a	Possibilità dell'apprendimento in Sorrentino	235
III.1.b	Fellini: il labirinto e l'acqua	241
III.1.c	Il termine del viaggio: un'affinità con Scorsese	245
III.1.d	La condizione orfana	249
III.2.	Il passato e il presente: la spinta storiografica	259
III.2.a	L'impatto del passato	259
III.2.b	<i>La dolce vita</i> e <i>La grande bellezza</i> rispetto alla questione del tempo	265
III.2.c	L'anacronismo	271
III.2.d	La nostalgia e la malinconia	274
III.2.e	Il ricongiungimento: Sorrentino e Fellini	281

III.3. L'immagine del mondo contemporaneo	288
III.3.a Da Andreotti a Berlusconi	288
III.3.b La riscoperta dell'Italia in <i>Hanno tutti ragione</i>	298
III.3.c Fellini, Scorsese e la televisione: lo sguardo sulla contemporaneità in Sorrentino	302
III.4. Il regno dell'illusione	309
III.4.a L'illusione onirica e la realtà: la disgiunzione in Sorrentino	309
III.4.b L'illusione senza contrasto: Fellini	312
III.4.c L'illusione ottica: Scorsese	316
III.5. L'artificio	320
III.5.a Lo sguardo: reciprocità artificiale	320
III.5.b La macchina da presa e l'eccesso	327
III.5.c L'impatto del falso	343
III.5.d Il mistero e i maghi	359
 CONCLUSIONE	 371
 POSTFAZIONE di W. Zidarič	 377
 BIBLIOGRAFIA	 381